

Obiettivo nazionale: contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere.

Obiettivo del dossier formativo: tecnico-professionale

Finalità del corso

Sviluppare conoscenze e competenze per:

- ✓ riconoscere e proteggere la fisiologia della nascita.
- ✓ Realizzare interventi di prevenzione delle distocie del travaglio e del parto.
- ✓ Realizzare interventi correttivi in presenza delle distocie del travaglio e del parto.
- ✓ Comprendere il valore del sostegno e garantirlo attraverso la relazione e la comunicazione.
- ✓ Promuovere l'empowerment della donna durante il travaglio e il parto.
- ✓ Favorire un'esperienza positiva della nascita.

Metodologie didattiche

Il corso della durata di 30 ore si terrà con metodologie interattive: lezioni e relazioni su tema preordinato, confronto/dibattito tra discenti e docenti, esecuzione diretta di attività pratiche o tecniche, lavori a piccoli gruppi su problemi e casi clinici con produzione di rapporto finale da discutere con i docenti, presentazione e discussione di problemi o di casi clinici in seduta plenaria, role playing, discussione di filmati.

Destinatari

Ostetriche per un massimo di 25 partecipanti.

Docenti

Giovanna Bestetti: pedagoga, formatrice e consulente, socia fondatrice IRIS Istituto Ricerca Intervento Salute
Roberta Spandrio – ostetrica Sala Parto ospedale San Gerardo di Monza – formatrice e socia IRIS

**Direttore del corso e
responsabili scientifico**
Giovanna Bestetti

Segreteria Organizzativa
Segreteria OPO di NO-VCO-BI-VC
tel: 0321182815

mail ordine@ostetrichenovara.it

Modalità di iscrizione

Invio mail a ordine@ostetrichenovara.it
con il seguente oggetto: ISCRIZIONE
CORSO TRAVAGLIO PARTO ALLEGANDO
LA SCHEDA DI ISCRIZIONE
entro il 04/02/2024

Quota di iscrizione

La partecipazione al corso è gratuita per le iscritte all'Ordine della professione Ostetrica di Novara, Verbania, Biella Vercelli.
Per le iscritte ad altri Ordini Professionali è prevista una quota di iscrizione di 150 euro.
Il pagamento della quota di iscrizione dovrà essere effettuato tramite bonifico IBAN IT2600306909606100000160931 dopo la conferma di iscrizione
con causale iscrizione travaglio parto-fisiologico di (cognome e nome)

Assegnazione dei crediti ECM

Per il conseguimento dei crediti ECM sono necessari la presenza ad almeno il 90% delle ore di docenza e il superamento del test di apprendimento.

Evento accreditato da

O.P.I.
Ordine Professioni Infermieristiche
Novara Verbania Cusio Ossola



**ORDINE INTERPROVINCIALE
DELLA PROFESSIONE DI OSTETRICA
DI NOVARA, VERBANO CUSIO OSSOLA,
BIELLA, VERCELLI**



**ASSISTENZA OSTETRICA AL
TRAVAGLIO E PARTO:
FAVORIRE I PROCESSI
FISIOLOGICI E UN'ESPERIENZA
POSITIVA DI NASCITA
ATTRAVERSO LA CLINICA E LA
RELAZIONE.**

Novara

22-23 febbraio 2023

Aula CR3 - Campus Perrone - Lotto C

Via Perrone n. 18 – Novara

15-16 marzo 2023

Aula D1 AOU Maggiore della Carità

Corso Mazzini n. 18 – Novara

**Corso accreditato ECM
48 crediti**

Programma 22 febbraio ore 8.30-17.00

Ore 8.30-8.45 Registrazione dei partecipanti.

Ore 8.45-9.00 Presentazione del corso.

Ore 9.00-10.00 A cosa servono i prodromi? Funzione e fenomenologia dei prodromi: modifiche dell'assetto psiconeuroendocrino, trasformazioni corporee, comportamentali ed emotive, posizionamento del feto.

Ore 10.00-11.00 Valutazioni ostetriche nei prodromi: segnali di benessere materni e fetali, elementi di sicurezza e rassicurazione per restare a domicilio.

Ore 11.00-11.15 pausa caffè.

Ore 11.15-12.15 Le strategie di comunicazione appropriate per la fase prodromica: l'influenza e le ricadute delle modalità comunicative sul riequilibrio della condizione emotiva e l'accettazione dei tempi e delle proposte, per la donna e la coppia. Come accogliere in Ospedale, quali informazioni è utile trasmettere, raccogliere e ricevere.

Ore 12.15-13.15 L'attesa del travaglio e la gestione della fase prodromica nel contesto ospedaliero in relazione alla condizione (PROM, fase latente prolungata): assistenza e modalità di comunicazione appropriate.

Ore 13.15-14.00 pausa pranzo

Ore 14.00-16.00 Gli strumenti per la gestione dei prodromi in funzione della valutazione clinica: massaggio del SUI, dei legamenti, posture, modalità di utilizzo dell'acqua, riequilibrio del sistema neuroendocrino.

Ore 16.00-17.00 Disarmonie e fase latente prolungata: quando possiamo parlare di fase latente prolungata e come possiamo intervenire.

Programma 23 febbraio ore 8.30-16.30

Ore 8.30-9.00 Come porre una corretta diagnosi di travaglio.

Ore 9.00-10.30 Le forze in gioco: analisi dei fattori che condizionano il travaglio e i tempi del travaglio.

Ore 10.30-10.45 pausa caffè.

Ore 10.45-11.45 Il "filo del discorso": quando e come spiegare cosa accade alla donna e alla coppia.

Ore 11.15-12.45 La valutazione del bacino e la proposta consapevole delle posture in funzione delle valutazioni cliniche: cosa cambia nella dinamica del travaglio e nel posizionamento del feto.

Ore 12.45-13.30 pausa pranzo.

Ore 13.30-14.30 La valutazione e il mantenimento del benessere materno.

Ore 14.30-15.30 La valutazione e il mantenimento del benessere fetale.

Ore 15.30-16.30 Quali risorse e difficoltà nel mantenere la fisiologia nel travaglio.

Programma 15 marzo ore 9.00-17.00

Ore 9.00-10.00 L'osservazione della donna, la valutazione del bacino, delle modificazioni uterine, dei legamenti, del posizionamento e della progressione del feto in relazione ai diversi elementi.

Ore 10.00-11.00 Le caratteristiche delle contrazioni, delle pause e della progressione.

Ore 11.00-11.15 pausa caffè.

Ore 11.15-12.15 Le modalità non farmacologiche per il contenimento del dolore: quali proporre, quando e come proporle, come coinvolgere il partner.

Ore 12.15-13.15 L'utilizzo dell'acqua: quando e come proporla.

Ore 13.15-14.00 pausa pranzo.

Ore 14.00-15.00 Le disarmonie nel travaglio e le situazioni borderline: quali elementi valutare (clinici, emotivi e relazionali, ambientali).

Ore 15.00-17.00 le disarmonie nel travaglio e le situazioni borderline: come intervenire in modo appropriato 1

Programma 16 marzo ore 8.30-17.30

Ore 8.30-9.30 Quando inizia il periodo espulsivo? Fase di transizione e tempi del periodo espulsivo.

Ore 9.30-10.30 Le valutazioni cliniche in periodo espulsivo: la diagnosi di posizione e della progressione (quando è utile valutare determinati parametri) per la proposta di movimenti e posture appropriate alla specificità della condizione e del momento.

Ore 10.30-10.45 pausa caffè.

Ore 10.45-11.45 Il parto nelle diverse posizioni: quando sostenere la preferenza della donna, quando suggerire posture specifiche.

Ore 11.45-12.45 Cosa significa proteggere il perineo? Aspetti clinico assistenziali e dimensioni emotive

Ore 12.45-13.30 pausa pranzo.

Ore 13.30-14.30 Il tempo testa-spalle.

Ore 14.30-15.30 Il tempo dell'incontro: l'accoglimento del bambino nelle diverse posizioni e il coinvolgimento del partner.

Ore 15.30-16.30 Quali risorse e difficoltà nel mantenere la fisiologia nel periodo espulsivo.

Ore 16.30-17.15 Chiusura del corso e verifica di apprendimento.